

'Giostre cavalleresche d'Italia'

Il divertimento a palazzo è per tutti

I faentini ieri pomeriggio si sono cimentati con il gioco da tavolo ideato da Aldo Ghetti e Willer Giacomoni

Grande e appassionante sfida ieri pomeriggio nel salone delle feste di Palazzo Laderchi - Museo del Risorgimento, in corso Garibaldi 2 a Faenza. I cittadini faentini di tutte le età si sono cimentati in gare a cavallo testando 'Giostre cavalleresche d'Italia', gioco da tavolo creato da Aldo Ghetti e Willer Giacomoni ed edito da White Line. Un gioco che permette di vivere e correre le più belle giostre di rievocazione storica d'Italia. Il pomeriggio è iniziato alle 15 con l'intervento di Giancarlo Ceccoli, scrittore, storico e studioso dei giochi da tavolo, che ha illustrato in particolare 'Giostre cavalleresche d'Italia'. Dalle 16, poi, è stato il momento del gioco con Wil-



ler Giacomoni, plurivincitore di Giostre Cavalleresche d'Italia, che ha sfidato al gioco tanti faentini che hanno potuto impersonificare un rione e sfidarsi nelle tornate del Niballo e non solo. L'iniziativa aveva il patrocinio del Comune di Faenza, su iniziativa dell'assessora al Turismo Simona Sangiorgi e del presidente del Consiglio comunale Niccolò Bosi. Proprio quest'ulti-

mo, l'assessora Sangiorgi, il vicesindaco Andrea Fabbri e l'assessora regionale Manuela Rontini si sono lanciati nella sfida.

Sul funzionamento del gioco, Aldo Ghetti spiega che «si tratta di un gioco da tavolo per due o più giocatori (a partire dai 12 anni) in base alla Giostra che si sta correndo. Appartiene ai giochi definiti 'family games', ovvero giochi studiati e realizzati per

coinvolgere e far divertire con poche e semplici regole un pubblico più ampio dei giocatori abituali, incoraggiando l'interazione sociale. I giocatori possono decidere se interpretare un singolo cavaliere, oppure svolgere la Giostra desiderata correndo come terziera, sestiere, borgo o rione. Quindi il gioco permette di riprodurre integralmente le seguenti Giostre: Niballo Palio di Faenza, Corsa all'anello di Narni, Giostra Cavalleresca di Sulmona e una generica Giostra 'al Buratto o Saraceno', permettendo agli appassionati di rigiocare sul tavolo la loro giostra. Ogni giocatore dispone di un mazzo di carte con il quale dovrà muovere il proprio cavaliere facendogli percorrere nel miglior modo il campo di gara, realizzato su plancia a esagoni, per giungere per primo al bersaglio». Senza dimenticare le miniature dei cavalieri e la fantasia che ieri pomeriggio ha colorato palazzo Laderchi.

ANCHE GLI AMMINISTRATORI

Erano presenti l'assessora Sangiorgi e il vicesindaco Andrea Fabbri

La donazione

La Marmolada, alla scuola 'Europa' il pannello di Fabio Vettori

È stato consegnato alla scuola media 'Europa' di Faenza il grande pannello realizzato dall'artista Fabio Vettori, disegnatore e fumettista trentino di fama nazionale, dedicato alla Marmolada, popolata dalle sue particolarissime formiche umanizzate, iperattive. Vettori aveva donato l'opera al Comune di Faenza a conclusione della mostra 'Disegnare le montagne' che si è svol-

ta al Rione Verde, collegata all'ultima edizione della Festa della Montagna Uoei, che lo ha visto protagonista con il ravennate Luigi Dal Re. L'illustratore ha voluto manifestare affetto e solidarietà a Faenza, colpita dall'evento alluvionale, lasciando un quadro che è stato collocato in uno spazio di lettura alla scuola 'Europa' alla presenza dell'assessore all'Istruzione e



Sport Martina Laghi, di Pier Giorgio Gulmanelli e Giuseppe Sangiorgi, presidente e coordinatore della Festa della Montagna Uoei, della dirigente scolastica Raffaella Valgimigli e degli insegnanti Michele Albonetti, Alesia Cortesi e Claudia Cignolo.

L'opera 'Marmolada' sarà fonte di conoscenza per i giovani studenti che potranno approfondire la loro abilità nel disegno, come già fatto in occasione del laboratorio curato dallo stesso Vettori durante l'ultima edizione della Festa della Montagna.

Casola Valsenio

Strade e piazze intitolate a donne Tutte le cerimonie

Il Comune di Casola ha reso noto il calendario delle intitolazioni di cinque tra strade e piazze. Due sono dedicate a donne, mettendo fine a una discriminazione di genere in quanto solo una via è dedicata a una donna, Santa Martina. S'inizia sabato 23 marzo, alle 15.30 con l'intitolazione della strada che interseca l'area urbanizzata degli Ulivi, a Tina Anselmi (1927-2016), partigiana, docente, prima donna a far parte del Consiglio dei ministri, nel ruolo di ministra della Sanità. Seguirà, alle 16.30 l'inaugurazione, con Romano Prodi, del Centro studi Benigno Zaccagnini nella biblioteca comunale. Il 24 marzo l'area verde a fianco del piazzale dell'ex campo sportivo di via Cantone sarà dedicata a Marco Pantani (1970-2004), ciclista professionista tra i più amati anche nella valle del Senio. Sabato 30 marzo, alle 15, sarà intitolato a Giovannina Acquaderni (1838-1914) il piazzale che fiancheggia il cimitero dove la nobildonna, «grande benefattrice del paese», riposa nel famedio comunale. A Secondo Casadei (1906-1971), violinista e compositore, considerato il più importante esponente del liscio romagnolo, nel pomeriggio del 4 maggio sarà dedicato il piazzale con area sosta camper che fiancheggia via Gramsci. La sera, nel cinema Senio, si svolgerà una serata in onore dell'autore di 'Romagna mia'. Infine, il piazzale all'imbocco di via Gramsci, sarà dedicato a Bartholomä, il paese della Repubblica Federale di Germania gemellato con Casola dal 2002. La cerimonia d'intitolazione è fissata per il pomeriggio di sabato 15 giugno con una delegazione tedesca, ospite a Casola per la Sommeranfangfest.

Beppe Sangiorgi

Barchi Auto

60
Barchi Auto

SI ACQUISTANO IN CONTANTI AUTO DA PRIVATI

4.500€ DI VANTAGGI

CON O SENZA ROTTAMAZIONE

SWIFT HYBRID

VITARA HYBRID

S-CROSS HYBRID

www.barchiauto.it

Centro Fuoristrada - FAENZA - Via S. Silvestro, 130

Tel. **0546.646070** - Fax **0546.646069**